



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

(C.C.N.L. Scuola 2019-2021)

A.S. 2024 – 2025

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRESIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado "Eduardo De Filippo"</p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	---	---

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTO il CCNL 2019/21 sottoscritto in data 18/01/2024;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA, da parte del D.S.;

VISTO l'art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

VISTO l'art.1325, requisiti del Contratto sono: 1.L'accordo delle parti; 2.La causa; 3. L'oggetto; 4.La forma;

VISTO l'art. 30 – C.C.N.L. Scuola 2019-21 che abroga l'art. 22 del CCNL 19/04/2018;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

PRESO ATTO delle osservazioni del revisore dei conti, dott. Bruno Pepe, pervenute in data 19/02/2025 (*prot. n. 0001453/E-VI.3 del 21/02/2025*), in relazione all'ipotesi di contrattazione sottoscritta in data 27/01/2025;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto, siglata tra le parti in data 24/02/2025 e trasmessa ai Revisori dei Conti in data 26/02/2025 per il regolare controllo sulla compatibilità dei costi della presente contrattazione con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il verbale di Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo del 07/03/2025, con il quale i Revisori dei Conti esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa anno 2024-2025,

Per quanto non scritto si fa riferimento al CCNL 2019/21 firmato in data 18/01/2024,

S T I P U L A N O

PARTE PRIMA - NORME COMUNI

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 Finalità, campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

- Il presente contratto si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali;
- Il presente contratto recepisce l'art.32 del CCNL 2019/21, *Comunità educante e democratica*, cioè



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



- La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
- Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.
- Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra **il Dirigente Scolastico dott. Angelo De Maio dell'Istituto Comprensivo E. De Filippo e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.**
- Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:
 - a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;
 - b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa, che sono:
 - Istituzioni scolastiche ed educative;Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale.

Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come d.lgs. n.165 del 2001. 10. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Art. 3 Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo di Istituto il cui valore legale è in riferimento specifico al C.C. ed essendo una fonte gerarchicamente inferiore rispetto al CCNL può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
2. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto. 3
L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

TITOLO II **RELAZIONI SINDACALI GENERALI**

Art. 4 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, **di almeno 5 giorni**.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.
8. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali: - si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; - si migliora la qualità delle decisioni assunte; - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
9. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
 - b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
10. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:
 - a) informazione;
 - b) confronto;
 - c) organismi paritetici di partecipazione.

Art. 5 Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti/piani nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.
4. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
5. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte. La RSU ha diritto a ricevere, entro 5 giorni dalla convocazione degli incontri, la documentazione inerente le tematiche dell'ordine del giorno.
5. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
6. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
7. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico. Sono materia di Informazione:
 la proposta di formazione delle classi e degli organici; i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 6 Confronto(TIT. IX)

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal **CCNL 2019/21** e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Nella presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali(RSU) degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.

A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi(richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21), anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materie oggetto di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.(art. 55 presente contrattazione).

Art. 7 Contrattazione

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
5. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
7. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRESIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado "Eduardo De Filippo"</p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	---	---

8. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

9. **Le materie di contrattazione integrativa d'Istituto**, ai sensi del richiamato **art.30 del CCNL 2019/21** sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;(TIT. V-artt. 17-22 della presente contrattazione)
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21. (TIT. XIII artt. 49-55 della presente contrattazione)
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA.(art. 55 presente contrattazione), inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019; (TIT. XII art. 48 della presente contrattazione)
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;(Art. 26 della presente contrattazione)
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;(Art. 30 della presente contrattazione)
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;(TIT.VII artt. 34-37 della presente contrattazione)
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);(TIT.VII art. 37 della presente contrattazione)
- Lavoro agile e da remoto (art. 11-12-13)
- Modalità on line riunioni non deliberative (art.44)
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica; (TIT.VII art. 37 della presente contrattazione)
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 8 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado <i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2018. nel CCNL vigente.

Art. 9 Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproponendo la stessa alla variazione realizzata o subita.

TITOLO III **RESPONSABILITA' DISCIPLINARE**

Art. 10 Destinatari

Le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al presente Titolo si applicano al personale delle istituzioni scolastiche ed educative

Art. 11 Obblighi del dipendente

1. Il dipendente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui. Il dipendente adegua altresì il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di comportamento di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e nel codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione.
2. Il dipendente si comporta in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra la stessa amministrazione e tra questa e i cittadini.
3. In tale specifico contesto, tenuto conto dell'esigenza di garantire la migliore qualità del servizio, il dipendente deve in particolare:
 - a) collaborare con diligenza, osservando le norme del contratto collettivo nazionale, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione anche in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
 - b) rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990;
 - c) non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
 - d) nei rapporti con il cittadino, fornire tutte le informazioni cui lo stesso abbia titolo, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa previste dalla legge n. 241/1990, dai regolamenti attuativi della stessa vigenti nell'amministrazione e dal d.lgs. n. 33/2013 in materia di accesso civico, nonché osservare le disposizioni della stessa amministrazione in ordine al D.P.R. n. 445/2000 in tema di autocertificazione;

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado <i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

- e) rispettare l'orario di lavoro e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze; non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente o del responsabile; presso le Istituzioni scolastiche ed educative,
- f) durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti, condotta adeguata ai principi di correttezza ed astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona;
- g) non attendere ad occupazioni estranee al servizio e ad attività che ritardino il recupero psico-fisico nel periodo di malattia od infortunio;
- h) eseguire le disposizioni inerenti all'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartite; se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve farne rimostranza a chi lo ha impartito, dichiarandone le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darvi esecuzione; il dipendente non deve, comunque, eseguire l'ordine quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo;
- i) vigilare sul corretto espletamento dell'attività del personale sottordinato ove tale compito rientri nelle proprie responsabilità;
- j) avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati;
- k) non valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione per ragioni che non siano di servizio;
- l) non chiedere né accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con la prestazione lavorativa, salvo i casi di cui all'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013;
- m) osservare scrupolosamente le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'amministrazione da parte del personale e non introdurre, salvo che non siano debitamente autorizzate, persone estranee all'amministrazione stessa in locali non aperti al pubblico;
- n) comunicare all'amministrazione la propria residenza e, ove non coincidente, la dimora temporanea, nonché ogni successivo mutamento delle stesse;
- o) in caso di malattia, dare tempestivo avviso all'ufficio di appartenenza, salvo comprovato impedimento;
- p) astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- q) comunicare all'amministrazione la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.
4. Oltre agli obblighi indicati nel comma 3, il personale è tenuto a:
- a) cooperare al buon andamento dell'istituzione, osservando le norme del presente contratto, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione scolastica, le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
 - b) favorire ogni forma di informazione e di collaborazione con le famiglie e con gli allievi, le studentesse e gli studenti;
 - c) durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti una condotta uniformata non solo a principi generali di correttezza ma, altresì, all'esigenza di coerenza con le specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità degli altri dipendenti, degli utenti e degli allievi, delle studentesse e degli studenti;
 - d) mantenere una condotta coerente con le finalità educative della comunità scolastica nei rapporti con le famiglie e con gli studenti e con le studentesse anche nell'uso dei canali sociali informatici;
 - e) rispettare i doveri di sorveglianza e/o vigilanza nei confronti degli allievi, delle studentesse e degli studenti, ferme restando le disposizioni impartite;
 - f) nell'ambito dei compiti di vigilanza, assolvere ai doveri di segnalazione, ove a conoscenza, di casi e situazioni di bullismo e cyberbullismo;
 - g) tenere i registri e le altre forme di documentazione previste da specifiche disposizioni vigenti per ciascun profilo professionale.
5. Codice disciplinare e Codice di comportamento
- (Pubblicazione Codice Disciplinare a seguito della sottoscrizione del C.C.N.L. 2019 – 2021)**
- Nelle relazioni con il Dirigente, con i colleghi e con l'utenza, il personale adotterà comportamenti improntati alla correttezza, alla disponibilità e alla riservatezza, evitando situazioni che possano nuocere all'efficienza ed immagine dell'Istituzione Scolastica, in ottemperanza all'art. 13 del Codice Disciplinare del CCNL 2016-2018 e secondo le disposizioni normative del Decreto del Presidente della



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD. MECC. SAIC8BA00C – C.F. 80028470658 – COD. UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



Repubblica 13/06/2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165». (23G00092) GU Serie Generale n.150 del 29/06/2023, (entrata in vigore del provvedimento: 14/07/2023) ai quali si rinvia integralmente.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI PARTICOLARI
(Artt. 17-18-21 CCNL)

Art. 12 Congedi per le donne vittime di violenza

1. La lavoratrice, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificati, ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. n. 80/2015, ha diritto ad astenersi dal lavoro, per motivi connessi a tali percorsi, per un periodo massimo di congedo di **120** giorni lavorativi, da fruire nell'arco temporale di tre anni, decorrenti dalla data di inizio del percorso di protezione certificato. 2. Salvo i casi di oggettiva impossibilità, la dipendente che intenda fruire del congedo in parola è tenuta a farne richiesta scritta al datore di lavoro - corredata della certificazione attestante l'inserimento nel percorso di protezione di cui al comma 1 - con un preavviso non inferiore a sette giorni di calendario e con l'indicazione dell'inizio e della fine del relativo periodo. 3. Il trattamento economico spettante alla lavoratrice è quello previsto per il congedo di maternità, secondo la disciplina di riferimento. 4. Il periodo di cui ai commi precedenti è computato ai fini dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, non riduce le ferie ed è utile ai fini della tredicesima mensilità. 5. La lavoratrice può scegliere di fruire del congedo su base oraria o giornaliera nell'ambito dell'arco temporale di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 9. La fruizione su base oraria avviene in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del mese immediatamente precedente a quello in cui ha inizio il congedo. 6. La dipendente ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale secondo la disciplina di riferimento. Il rapporto a tempo parziale è nuovamente trasformato in rapporto di lavoro a tempo pieno, a richiesta della lavoratrice. 7. La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione di cui al comma 1, può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti al suo livello di inquadramento giuridico. 8. I congedi di cui al presente comma possono essere cumulati con l'aspettativa per motivi personali e familiari per un periodo di ulteriori trenta giorni. Le amministrazioni, ove non ostino specifiche esigenze di servizio, agevolano la concessione dell'aspettativa, anche in deroga alle previsioni in materia di cumulo delle aspettative. 9. Il personale docente delle istituzioni scolastiche ed educative fruisce dei congedi di cui al presente articolo su base giornaliera.

Art. 13 Unioni civili

- Al fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso di cui alla legge n. 76/2016, le disposizioni di cui al presente CCNL riferite al matrimonio, nonché le medesime disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile.

Art. 13 bis Transizione di genere

- Al fine di assicurare l'effettività della tutela del benessere psicofisico dei lavoratori transgender con l'obiettivo di creare un ambiente inclusivo basato sul valore fondante della pari dignità umana delle persone. Le amministrazioni, tramite un accordo di riservatezza confidenziale, riconoscono l'identità alias su richiesta di coloro che intendono modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere. L'identità alias, al posto del nominativo effettivo, sarà attivata per tutto ciò che riguarda l'organizzazione (badge/cartellino di riconoscimento, credenziali di posta elettronica, tabelle turno-orari...) ma non per i provvedimenti di rilevanza strettamente personale (busta paga, matricola, sottoscrizione di atti...).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"
COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



PARTE SECONDA - MATERIE DI CONTRATTAZIONE

TITOLO V

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 Soggetti tutelati

Il presente articolo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

- Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.
- Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
- Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).

Art. 15 Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 16 Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un **esperto interno** in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08, previa disponibilità.

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPrensIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado "Eduardo De Filippo"</p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Art.17 Ruolo, compiti e diritti del RLS

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Riceve una formazione adeguata;
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- Partecipa alla riunione periodica;
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Avverte il responsabile dell'istituto dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

Art. 18 Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del **Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS); in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.

Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

Art. 19 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

Il medico competente, in relazione all'emergenza Covid, effettua una valutazione sullo stato di fragilità dei lavoratori ed emette relativo giudizio.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



Art. 20 Riunioni periodiche di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 21 Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento al Comune di S.Egidio M.A./Corbara.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

Art. 22 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

TITOLO VI

CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

(art.30 CCNL Scuola 2019-21)

Art. 23 Assemblee Sindacali in orario di lavoro (Art.31 CCLN)

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. In conformità a quanto disposto dall'art 23 del CCNL 2016/2018, i dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, per n. 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione e comunque fino ad un massimo di n 2 assemblee al mese. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento di esami e degli scrutini finali.

3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di loro possono essere indette con specifico ordine del giorno:-singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto;

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado "Eduardo De Filippo"</p> <p>COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

-dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti;

-dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto.

4. L'assemblea di scuola può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni. Le assemblee territoriali, convocate da una o più OO.SS sono di durata pari a 2 ore (120 minuti) o a 3 ore (180 minuti) e possono essere convocate all'inizio o al termine delle lezioni.

5. Qualora l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché i servizi essenziali delle attività indifferibili, per cui il numero minimo dei lavoratori obbligati al servizio sarà ripartito nella seguente misura:

- n. 1 unità di personale ausiliario per la vigilanza di ogni Sede di servizio della scuola in relazione al numero di edifici scolastici;

- n. 1 unità di personale amministrativo per ufficio.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

6. La convocazione dell'assemblea, la durata, il luogo e l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni, dovrà essere resa nota dai sindacati territoriali al Dirigente Scolastico **almeno 6 giorni prima** dello svolgimento con comunicazione scritta tramite e-mail. Nel termine delle successive 48 ore, altre OO.SS., purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando un'unica assemblea congiunta. L'eventuale comunicazione definitivamente, integrata, va pubblicata all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

7. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione all'albo sindacale del sito web dell'istituzione scolastica dell'indizione dell'assemblea e ne dà comunicazione agli interessati tramite circolare interna online; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

8. La dichiarazione, individuale e preventiva, di partecipazione alle assemblee **è espressa tramite comunicazione al Referente/Responsabile di plesso**, dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio ed è utilizzata per il computo del monte ore individuale. A tal fine, il computo delle ore fruite allo scopo, saranno appositamente registrate. L'adesione alle assemblee è volontaria, insindacabile e irrevocabile.

9. Il Dirigente Scolastico è tenuto ad organizzare, anche a mezzo di collaboratori, il servizio di custodia e vigilanza per gli alunni che dovessero risultare presenti nei locali scolastici dopo l'inizio della assemblea.

10. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche nelle sole classi o sezioni i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli eventuali adattamenti di orario per le sole ore coincidenti con quelle del personale che presta regolare servizio e avvertendo le famiglie interessate. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ognuno. Il Dirigente Scolastico può concordare, preventivamente, con i docenti in servizio che non hanno aderito all'assemblea modifiche orarie finalizzate ad una funzionale organizzazione. Tuttavia dovrà essere rispettato il carico di lavoro ordinario della giornata.

11. Per le assemblee territoriali al personale docente in servizio in più scuole sarà comunque data possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato. La scuola che non gestisce amministrativamente il docente, comunicherà tempestivamente alla sede di titolarità dell'insegnante il diritto fruito.

Art. 24 Servizi essenziali in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' *"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero"* del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado "Eduardo De Filippo"</p> <p>COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

In data 26/01/2021, tra il Dirigente Scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, è stato siglato un Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 3, c. 2 dell'*Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca*, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFASAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020, con il quale è stato individuato il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica ed i criteri di individuazione dei medesimi.

Art. 25 Bacheca sindacale e documentazione

La bacheca sindacale è presente nel sito web in apposita sezione.

I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per "l'affissione" nella bacheca sindacale on line.

Art. 26 Agibilità sindacale e permessi sindacali

- Comunicazione

Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati.

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica.

Ai membri della RSU firmatarie del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

- Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali previste dall'art. 28 del CCNQ del 04/12/2017 e dall'art.23 della Legge n.300 del 1970 pari a **25 minuti e 30 secondi per ciascuna unità di personale a Tempo Indeterminato in organico di diritto**, ossia 66 ore e 18 minuti, ripartite secondo le necessità. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi, gestiti autonomamente dalla RSU, possono essere utilizzati per:

-Espletare il mandato sindacale delle RSU: riunioni ed altre attività connesse al ruolo.

-Partecipare alle riunioni sindacali con il Dirigente scolastico qualora esse non avvengano al di fuori dell'orario di servizio.

-Presenziare a convegni o congressi sindacali (art. 10 CCNQ del 7/8/98).

-Partecipare a iniziative organizzate dalle OO.SS. o da altri Enti e connesse alle funzioni svolte.

3. Della fruizione del permesso sindacale va dato, di norma, congruo preavviso al Dirigente scolastico stabilito in almeno 48 ore.

4. I permessi sindacali non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e in ogni caso per i docenti, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRESIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado "Eduardo De Filippo"</p> <p>COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	---	---

Il personale ATA può cumulare permessi fino a 20 gg. nel corso dell'anno scolastico.

5. La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale spetta all'O.S. di appartenenza.

6. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di **otto giorni** l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 27 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

Art. 28 Personale ATA

Per il personale A.T.A., in merito alle seguenti materie: Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici si rinvia espressamente al C.C.N.L. nello specifico agli artt. 67 – 68 – 69 .

Art. 29 Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA

Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.), in merito a:

1. *Organizzazione e funzionamento dei servizi e utilizzazione del personale; criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;*
2. *Articolazione dell'orario di servizio: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;*
3. *Disponibilità per articolazione del lavoro su turni del personale di segreteria;*
4. *Criteri per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive;*
5. *Attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa;*
6. *Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali recuperabili attraverso i riposi compensativi;*
7. *Riduzione del personale in servizio nei prefestivi dell'Ufficio di Segreteria e delle scuole nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore;*
8. *Disponibilità CC.SS. ad effettuare straordinario per Seminari in presenza per P.N.F..*

Della riunione il DSGA redige apposito verbale.

Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Art. 30 Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del successivo art. 39. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



- lo scambio dei reparti/sedi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione.
- maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
- nelle sedi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione o tra il personale che ha garantito la propria disponibilità;
- sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE ATA

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 31 Orario plurisettimanale

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

Art. 32 Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, ovvero direttamente il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

Art. 33 Riduzione personale nei prefestivi

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali sarà effettuata una riduzione del personale ATA in servizio, in funzione delle specifiche esigenze di funzionamento degli Uffici di Segreteria e di Direzione. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



- giornate di ferie o festività sopresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

Art. 34 Congedo Parentale in Modalità Oraria

L'art. 1, comma 339 della legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012, n. 228) ha modificato l'art. 32 del T.U. maternità/paternità (decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001), introducendo la possibilità per i genitori lavoratori dipendenti di fruire del congedo parentale in modalità oraria previa definizione, in sede di contrattazione collettiva, delle modalità di fruizione del congedo parentale ad ore, dei criteri di calcolo della base oraria e dell'equiparazione di un determinato monte ore alla singola giornata lavorativa.

Con la presente contrattazione si disciplina quanto segue : Il personale dipendente può fruire del congedo parentale ad ore in misura pari da 1 (una) ora a metà dell'orario medio giornaliero. Ogni sei ore di congedo fruito in modalità oraria, corrisponderà ad una singola giornata lavorativa. La modalità di fruizione oraria del congedo parentale, prevista dal novellato art. 32 del T.U maternità/paternità, si aggiunge alla modalità di fruizione su base giornaliera e mensile.

Rispetto alle modalità già in uso (giornaliera o mensile), l'introduzione della modalità oraria non modifica la durata del congedo parentale e pertanto rimangono invariati i limiti complessivi ed individuali entro i quali i genitori lavoratori dipendenti possono assentarsi dal lavoro a tale titolo.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rimanda alla normativa vigente in materia.

TITOLO VII

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI e ATA *(art.30 CCNL Scuola 2019-21)*

Art. 35 La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione, in coerenza con il CCNL19-21-Art 44 cm 4.

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF.

Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 36 - La formazione d'Ambito

L'Istituto, capofila della rete di Ambito, in relazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, realizza la programmazione e la strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente scolastico e delle figure di sistema.

In seguito agli impegni presi in sede di riunione di Ambito tenutasi il giorno 10/10/2018 presso la sede della scuola Capofila Liceo " Don Carlo La Mura ", l'Istituto Comprensivo "E. De Filippo" di S. Egidio del Monte Albino è stato individuato come ISA capofila di una Rete di scopo finalizzata alla formazione sulle tematiche dell'Inclusione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



Art. 37 Risorse economiche per la formazione

Nel bilancio dell'esercizio finanziario 2025 (Programma Annuale) è stata destinata una parte delle risorse finanziarie non vincolate per la formazione su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito delle risorse del F.I.S. 2024/25, una quota pari ad € 4.000,00 è destinata ai docenti che effettuano attività di formazione rientranti nel piano di cui al precedente art. 35, in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, c.4 del CCNNL 2019/21 (art. 36, c. 7 del CCNL 2019/21), secondo il seguente criterio:

- ❖ una volta esaurite le 40+40 ore, il personale che avrà partecipato, con presentazione della relativa certificazione, ad almeno 5 ore delle attività di formazione rientranti nel piano di cui al precedente art. 35, beneficerà di un compenso forfettario di 5 ore, che andranno a ridursi proporzionalmente, qualora il fondo risultasse insufficiente.

TITOLO VIII

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art.30 CCNL Scuola 2019-21)

Art. 38 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità a seguito delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione-Diritto alla disconnessione:

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico;
2. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso;
3. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto, questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00, dal lunedì al venerdì; entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari di ufficio solo in caso di urgenza indifferibile.
4. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità a seguito delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che potenzialmente integrano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da appositi corsi di formazione del personale interessato. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA (per i criteri di fruizione si rimanda l'art.43 del presente contratto).



PARTE TERZA – MATERIE DI CONFRONTO

TITOLO IX

I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA. *(art.30 CCNL Scuola 2019-21)*

Art. 39 Criteri per l'assegnazione alle classi e ai sedi

PERSONALE DOCENTE

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

3. Tempi di assegnazione: inizio settembre

4. Criteri

- Rotazione;
 - Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti;
 - Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti e gli alunni;
 - Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti e le famiglie
- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
 - b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
 - c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
 - d. Considerando che la titolarità è da considerarsi di Istituto, alla fine del quinquennio, si può valutare la possibilità di essere assegnata/a ad altro plesso, secondo le esigenze di efficienza ed efficacia. Sarà fondamentale favorire la rotazione tra i team e le équipes pedagogiche.
 - e. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
 - f. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, alla migliore organizzazione didattica, pertanto non sono criteri assoluti e vincolanti.
 - g. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
 - h. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni allegata all'OM n. 64/2011, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso e successive modifiche e/o integrazioni.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il 31 agosto.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

5. Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

- Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

Per la scuola secondaria:

Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà i desideri dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.

- Rotazione dei corsi;
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.;
- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni;
- Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati;
- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti;
- Graduatoria d'istituto;
- Numero equo di classi per docente;
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge;
- Non più di una classe terza a docente;
- Assegnazione di due docenti di lettere per ogni classe .

Anche nella ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
4. assegnare docenti a alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
5. esaminare le proposte organizzative formulate dal GLI, dal team Index, dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
6. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;
7. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno speciale dall'Ambito Territoriale Provinciale(ATP);

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRESIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado "Eduardo De Filippo"</p> <p>COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste nella assegnazione dell'ATP tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di ridurre le ore previste dalla assegnazione ATP anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, potessero essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più bambini a uno stesso docente.
- dell'unicità dell'insegnamento/cattedra, completando, in ogni caso, le assegnazioni in corso sino al termine del ciclo.
- Personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche ha diritto, a domanda, a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico (Art. 35 comma 12).

PERSONALE ATA

L'assegnazione del personale A.T.A. alle sedi/plessi, visto il contratto collettivo nazionale e l'organico assegnato del personale A.T.A. per l'anno **2024/25**, è stabilita sulla base dei criteri sotto elencati:

1. Esigenze didattiche e organizzative legate alla funzionalità dell'istituzione scolastica;
2. Specifiche competenze e idoneità ad assolvere determinate mansioni
3. Mantenimento della sede di servizio occupata nell'anno precedente (a.s. 2023/2024);
4. Personale già titolare ed in servizio nell'anno scolastico precedente nell'istituto che chiede l'assegnazione presso le sedi della scuola.

PERSONALE ATA A TEMPO INDETERMINATO

Il sistema di classificazione del personale ATA è articolato in quattro aree (Art.50, comma 1-2).

- Collaboratori
- Operatori
- Assistenti
- Funzionari e dell'elevata qualificazione

In caso di più richieste si applicano i criteri del presente accordo in stretto ordine prioritario, che vengono di seguito riportati:

1. Personale portatore di handicap e gravi motivi di salute, a) art. 3 Legge 28 marzo 1991 n. 120, b) art. 61 L. n. 270/82;
2. Personale portatore di Handicap di cui all'art. 21 della Legge n. 104/92;
3. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, che assiste il coniuge o il figlio;
4. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, assistenza a genitore, familiari ed affini entro il terzo grado; le precedenza di cui ai punti 3 e 4 sono valide solo per la sede più vicina al luogo di residenza della persona assistita;
5. Personale con causa di servizio riconosciuta;
6. Personale Docente "lavoratrice madre o lavoratore/lavoratrice con prole inferiore ai due anni";
7. Personale chiamato a ricoprire cariche pubbliche nel Comune dove espleta il proprio mandato amministrativo;
8. Personale in ingresso nell'Istituto per trasferimento, utilizzazione, assegnazione provvisoria graduato sulla base del punteggio delle rispettive graduatorie in caso di concorrenza;
9. Personale in ingresso nell'Istituto per immissione in ruolo graduato sulla base della graduatoria di immissione in ruolo con precedenza per i vincitori di concorso per titoli ed esami.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"
COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

In caso di richieste concorrenti si procede secondo il seguente ordine di precedenza:

1. Personale portatore di handicap e gravi motivi di salute, a) art. 3 L.28 marzo 1991 n. 120, b) art. 61 Legge n. 270/82;
2. Personale portatore di Handicap di cui all'art. 21 della Legge n. 104/92;
3. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, che assiste il coniuge o il figlio;
4. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, assistenza a genitore, familiari ed affini entro il terzo grado;

Le precedenza di cui ai punti 3 e 4 sono valide solo per la sede più vicina al luogo di residenza della persona assistita.

5. Personale Docente "lavoratrice madre o lavoratore/lavoratrice con prole inferiore ai due anni";
6. Personale disponibile a svolgere incarichi specifici previsti dal C.C.N.L./2007 in riferimento soprattutto all'assistenza agli alunni diversamente abili, o a soddisfare esigenze organizzativo-funzionali complessive dell'istituzione scolastica in riferimento alla sostituzione di colleghi assenti in altri plessi.
7. Personale con incarico annuale graduato secondo la posizione occupata nella graduatoria che ha dato diritto alla nomina.

TITOLO X

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

(art.43- 44 CCNL Scuola 2019/21)

Art. 40 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative.

L'orario può essere programmato su 5 giorni settimanali con orario giornaliero di 7 ore e 12 minuti o in alternativa con rientri pomeridiani di tre ore o con rientri pomeridiani di quattro ore circa per conciliare l'accesso al servizio mensa del collaboratore e garantire il completo ristoro ed il rispetto della pausa di 30 minuti contrattualmente prevista.

Tenuto conto di quanto deciso nell'incontro tra DSGA, DS e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità si formula il piano dei collaboratori scolastici adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale, anche su servizi di più ore giornaliere per più di due turni settimanali e rientri.

Il tutto strutturato anche su plessi diversi, con la previsione del giorno libero, per il recupero psico-fisico, soprattutto per chi assolve turnazioni lunghe.

Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti con straordinari e recupero durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e il periodo estivo.

L'organizzazione del lavoro articolata su turni anche variabili, anche a richiesta del personale, potrà essere vagliata ed eventualmente adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi.

Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti. Nel caso in cui l'Ente locale disponga la chiusura di uno o più plessi diversi da quello centrale (capoluogo), il personale assegnato nel plesso interessato, per particolari esigenze di servizio, potrà essere utilizzato nei plessi funzionanti, previa disposizione del Dirigente Scolastico, secondo il criterio della disponibilità o in subordine della graduatoria interna d'istituto.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRESIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado <i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p>COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

Art. 41 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione degli assistenti tecnici/amministrativi

L'orario di lavoro degli assistenti tecnici/amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in almeno sei ore continuative, con possibili rientri pomeridiani, nel rispetto della pausa di 30 minuti contrattualmente prevista.

Specifiche esigenze vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A.

Nel caso di chiusura della sede centrale (capoluogo), dovranno comunque essere garantiti i servizi minimi di segreteria, atteso che ci sia almeno un plesso funzionante.

Art. 42 Articolazione dell'Orario di lavoro/servizio e flessibilità organizzativa e didattica.

L'orario di servizio settimanale è regolato dall'art. **43 del CCNL 19-21**

"In coerenza con il calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in

- 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia
- 22 ore settimanali nella scuola elementare
- 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni."

La distribuzione dell'orario di servizio in non meno di cinque giornate settimanali assicura la fruizione del giorno libero che, seppure non esplicitamente indicato nella normativa, è diventato prassi. Nel nostro istituto tutte le sezioni e le classi di Scuola dell'Infanzia ,Primaria e Secondaria di I Grado osservano un orario distribuito su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Orario di servizio (**art 43, punto 5 del CCNL19-21**): 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, 22 ore nella scuola primaria più due ore di programmazione, 18 ore nella secondaria di primo e secondo grado. Tutte le ore sono calcolate in 60 minuti.

Per evitare problemi interpretativi è bene sapere che:

- Orario di servizio: è la durata di funzionamento del servizio scolastico, l'apertura della scuola con le sue articolazioni.
- Orario di lezione: è l'orario che comprende le attività curriculari;
- Orario di lavoro: è la durata della prestazione del singolo lavoratore e comprende tutte le tipologie delle attività relative al proprio profilo professionale e alla specifica funzione. Qui, per i docenti rientrano, oltre le ore di lezione, le attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL), cioè fino a 40 ore (possono essere quindi programmate meno ore dal Collegio dei Docenti) per la partecipazione alle riunioni del Collegio, di programmazione (coordinamenti per materia, dipartimento, ecc.), di informazione alle famiglie dei risultati degli scrutini. E fino a 40 ore per la partecipazione ai Consigli di classe, interclasse e intersezione.

Fanno parte degli adempimenti individuali: la preparazione delle lezioni, la correzione degli elaborati e i rapporti individuali con le famiglie.

Non fanno parte della quantificazione dell'orario di lavoro: scrutini, esami, valutazioni intermedie (scrutini trimestrali o quadrimestrali).

Qualora l'Istituzione scolastica dovesse riscontrare complessità logistiche, potrebbe rendersi necessaria un'organizzazione flessibile del lavoro ispirandosi a principi di maggior carico lavorativo alternati a momenti di riposo per un pieno recupero psico-fisico, tanto al fine di garantire il miglior servizio.

Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza di riunioni non deliberative (art. 44).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



Art. 43 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Durante l'anno è possibile effettuare, eccezionalmente, anche con ordini di servizio momentanei e/o d'urgenza erogati per le vie brevi, lo spostamento temporaneo in classi di sedi e/o dalla sede centrale in ossequio al principio della flessibilità, tanto per sopperire a temporanee e straordinarie esigenze di servizio. Qualora la sostituzione debba avvenire in un plesso diverso da quello dell'assegnazione definitiva, al docente è riconosciuto un compenso incentivante. La sostituzione in altri plessi è volontaria.

Scuola dell'Infanzia

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- Previa disponibilità del docente è possibile procedere con sostituzioni.
- Nel periodo non coperto da servizio mensa l'orario di lavoro dei docenti può essere riformulato in funzione delle esigenze dell'intero istituto comprensivo.
- docente con ore a disposizione della stessa sezione;
- docente con ore a disposizione di altra sezione;
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza di alunni con disabilità effettuano, rispettando il criterio della rotazione, supplenza in altre classi;
- utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata.
- mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione, nell'ambito della efficienza-efficacia della offerta formativa : Le ore da gestire nell'ambito dell'organico dell'autonomia –“arricchimento dell'offerta formativa” prevedono scenari di “flessibilità” in cui, per esempio, docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento integrate e docenti finora solo utilizzati per le ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell'offerta formativa”, nell'ambito della gestione del Tempo scuola, quindi delle compresenze/contemporaneità e con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico; In particolare, i docenti ex-potenziamento(se previsti), pur impegnati, normalmente, su ore di arricchimento/ potenziamento/ contemporaneità dell'Offerta formativa, dovranno, **comunque e prioritariamente, dare la precedenza alle sostituzioni;**

Scuola primaria

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con ore a disposizione della stessa classe;
- docente con ore a disposizione di altra classe;
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza di alunni diversamente abili effettuano, rispettando il criterio della rotazione, supplenza in altre classi;
- utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata;
- mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione, nell'ambito della efficienza-efficacia della offerta formativa : Le ore da gestire nell'ambito dell'organico dell'autonomia –“arricchimento dell'offerta formativa” prevedono scenari di “flessibilità” in cui, per esempio, docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento integrate e docenti finora solo utilizzati per le ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell'offerta formativa”, nell'ambito della gestione del Tempo scuola, quindi delle compresenze/contemporaneità e con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico; In particolare, i docenti ex-potenziamento(se previsti), pur impegnati, normalmente, su ore di arricchimento/ potenziamento/



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C –C.F.80028470658 –COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA)TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



contemporaneità dell'Offerta formativa, dovranno, comunque e prioritariamente, dare la precedenza alle sostituzioni;

- Cambio del giorno libero (se previsto).

Nel periodo non coperto da servizio mensa con orario ridotto l'orario di lavoro dei docenti può essere riformulato in funzione delle esigenze dell'intero istituto comprensivo.

Scuola Sec. di 1° grado

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore;
- docente con ore a disposizione della stessa classe;
- docente con ore a disposizione in altra classe;
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza di alunni diversamente abili effettuano, rispettando il criterio della rotazione, supplenza in altre classi;
- utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata;
- mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione, nell'ambito della efficienza-efficacia della offerta formativa : Le ore da gestire nell'ambito dell'organico dell'autonomia –“arricchimento dell'offerta formativa” prevedono scenari di “flessibilità” in cui, per esempio, docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento integrate e docenti finora solo utilizzati per le ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell'offerta formativa”, nell'ambito della gestione del Tempo scuola, quindi delle compresenze/contemporaneità e con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico; In particolare, i docenti ex-potenziamento(se previsti), pur impegnati, normalmente, su ore di arricchimento/ potenziamento/ contemporaneità dell'Offerta formativa, dovranno, **comunque e prioritariamente, dare la precedenza alle sostituzioni;**
- Cambio del giorno libero a parità di monte orario disciplinare fruibile dagli alunni e a parità di orario mensile prestato dal lavoratore (se previsto).

Art. 44 Assegnazione spezzoni orario pari o inferiori sei ore

I dirigenti scolastici, dopo la restituzione di spezzoni orario pari o inferiori a 6 ore, che non concorrono a costituire cattedre o posti orario, da parte degli Uffici Scolastici territoriali, assegnano gli stessi, secondo quanto previsto dall'O.M. 112/22, art. 2 c. 3, ovvero:

- a) In via prioritaria, previo consenso, a docenti con contratto a tempo determinato avente titolo al completamento di orario e in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità;
- b) successivamente, al personale con contratto a tempo indeterminato dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo fino a un massimo di 24 ore (sempre se in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità);
- c) poi a docenti con contratto a tempo determinato disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo fino a un massimo di 24 ore (sempre se in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità);
- d) infine, in via del tutto residuale, a personale supplente appositamente assunto per scorrimento delle relative graduatorie di istituto.

Riguardo ai punti a-c), nella scelta sarà preso in considerazione il criterio del maggior punteggio presente nella graduatoria d'istituto relativamente alla specifica classe di concorso.

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado <i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p>COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

Art. 45 Particolari esigenze

Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, sulle tossicodipendenze, sul diritto allo studio, sulla collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o che abbia problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al dirigente le proprie esigenze che, ove possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle sedi, alle classi, ai posti in ossequio all'art. 55 del presente contratto e ancor di più nello specifico del c.6 dello stesso articolo. E' diritto del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.

Art. 46 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR,PNRR

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR,PNRR è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- disponibilità degli interessati;
- partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- non cumulabilità di più incarichi (in caso di richieste plurime);
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

- a) Competenza disciplinare specifica;
- b) competenza pedagogica e didattica;
- 3) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi;
- d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare;
- e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto;
- f) competenze informatiche;
- g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica. L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

Art. 47 Incarichi del Personale Scolastico

In merito agli incarichi esterni alla Scuola si precisa quanto segue:

- non cumulabilità di più incarichi nel rispetto della L'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 disciplina la materia delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi secondo cui, in generale, i lavoratori



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali.

- I dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- L'amministrazione fissa criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione.

Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti:

- svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione;
- svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio;
- svolgano attività che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.
- Per il funzionario responsabile del procedimento: infrazione disciplinare, nullità del provvedimento e il compenso previsto come corrispettivo dell'incarico è versato direttamente all'amministrazione di appartenenza del dipendente ed è destinato ad incrementare il fondo per la produttività dei dipendenti;
- Il dipendente che svolge l'incarico in assenza di autorizzazione è responsabile disciplinarmente e il relativo compenso è versato, da questi o dall'erogante, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza;
- Non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione gli incarichi elencati nel c. 6 del citato articolo 53.

I criteri in base ai quali l'attività può essere autorizzata sono:

- la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico: sono autorizzabili le attività, non comprese nei compiti e doveri di ufficio, esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine non diano luogo ad interferenze con l'impiego;
- il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto.
- tale da non pregiudicare il regolare svolgimento;
- l'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Sono, pertanto, compatibili e soggetti ad autorizzazione, ad esempio, le collaborazioni e gli incarichi di consulenza conferiti da altre amministrazioni pubbliche per i quali deve essere valutata la non interferenza con l'attività istituzionale: è il caso di commissioni tributarie, consulenze tecniche, consigli di amministrazione, collegi sindacali, comitati di vigilanza, collaborazioni, attività di revisore in enti pubblici...

Inoltre, sono ritenute compatibili e soggette ad autorizzazione, a seconda del caso specifico, le seguenti attività extra-istituzionali:

- Pittura, scultura, musica ed, in genere, attività libere di espressione di personalità artistica, letteraria, di pubblicista, articolista, giornalista;
- Fotografo e grafico;
- Investigatore privato;
- Amministratore di condominio;
- Notaio;
- Guardia medica.

LE ATTIVITÀ COMPATIBILI E NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Oltre alle attività che costituiscono direttamente esplicitazioni di diritti e libertà costituzionalmente garantiti, quali la partecipazione ad associazioni sportive, culturali, religiose, di opinione,..., è consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

- le attività rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



- le attività che siano espressive di diritti della personalità, di associazione e di manifestazione del pensiero, quali le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili; le stesse sono consentite purché non interferiscano con le esigenze del servizio e, se a titolo oneroso, sono assoggettate ad autorizzazione. Per le attività svolte a titolo gratuito è necessario valutare caso per caso la loro compatibilità con il rapporto di lavoro in essere per cui resta fermo l'obbligo di chiedere ugualmente la prescritta autorizzazione;
- l'utilizzazione economica da parte dell'autore o dell'inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- la partecipazione a convegni e seminari e la pubblicazione di propri scritti, se effettuate a titolo gratuito ovvero nel caso in cui venga percepito unicamente il rimborso spese;
- tutte le attività per le quali è corrisposto il solo rimborso delle spese documentate;
- gli incarichi per i quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo. Non rientrano in tali ipotesi le attività svolte durante periodi di aspettativa per motivi personali, per i quali permane il regime ordinario delle incompatibilità (non è possibile svolgere altra attività lavorativa retribuita);
- gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

Per il personale insegnante la disciplina relativa alle incompatibilità è ravvisabile, in modo specifico, nell'art. 508 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in alcune clausole del C.C.N.L. 4.8.1995 e C.C.N.L. 26.5.1999 . con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

TITOLO XI
CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO
(art.36, comma 2-3- 4- 5- 7- 13- 14 CCNL Scuola 2019-21)

Art. 48 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori D.S., F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento);
- Docenti a TI che assicurano la permanenza nell'Istituto;
- Rotazione ;
- Docenti con meno anni di servizio.

In caso di esubero/concorrenza di richieste che non permettano di garantire il servizio nell'arco della giornata, sarà autorizzata la partecipazione di massimo due docenti per plesso.

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presenteranno relazione scritta al Collegio dei docenti.

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado <i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

PARTE QUARTA – COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

TITOLO XII

CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015. (art.30 CCNL Scuola 2019-21)

Art. 49 Fondo per la valorizzazione del personale scolastico

Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che *"le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"*.

Il fondo disponibile per l'a.s. **2024/25** finalizzato alla valorizzazione delle attività e degli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29 novembre 2007, è pari ad € 15.449,65 (*Lordo Dipendente*).

Pertanto, alla quota prevista per il F.I.S., verrà aggiunta la risorsa di € 15.449,65 per la quale si ritiene di operare la seguente ripartizione percentuale:

- Una quota del **70,00 %** per compensi da attribuire al **personale Docente**, per attività funzionali all'insegnamento;
- Una quota del **30,00 %** per compensi da attribuire al **personale A.T.A.**, per prestazioni aggiuntive.

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto, tra le quali gli allegati 1 e 2.

Art. 50 Fondo per la valorizzazione della professionalità dei docenti (Piano AgendaSud)

Il fondo per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio (Piano AgendaSud), pari ad € 3.978,87 (*Lordo Dipendente*), verrà distribuito equamente tra i plessi dei tre ordini di scuola, le cui attività progettuali rientrano nei parametri stabiliti dalla nota di assegnazione M.O.F. 2024/25, prot.n. 36704 del 30/09/2024.

PARTE QUINTA - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.

TITOLO XIII

I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO (art.30 CCNL Scuola 2019-21)

Art. 51 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. 29/11/2007 (art. 78, c. 7 CCNL 2019/21), tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado <i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p>COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica, considerata la confluenza di somme di cui al precedente art. 49 e delle economie relative alle risorse stanziare per i progetti inerenti le aree a rischio, viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del 70,00 % circa per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 30,00 % circa per compensi da attribuire al personale ATA.

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto, tra le quali gli allegati 1 e 2 che riportano la costituzione del F.I.S. ed i compensi al personale.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di discordanze tra l'accordo e gli allegati, sarà valido quanto riportato negli allegati.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio d'Istituto, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

Le competenze professionali, in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;

La disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo (intensificazione) e/o aggiuntivo (straordinario), secondo gli effettivi carichi di lavoro;

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso : stabilito il carico di lavoro ordinario, si può accedere oltre allo straordinario, reso oltre l'orario d'obbligo, programmato, pianificato ed autorizzato, all'Intensificazione del servizio, durante l'orario ordinario, per la realizzazione del PTOF; Compensi per intensificazione, durante l'orario d'obbligo, per attività previste dal contratto con riferimento al personale ATA.

Art. 52 Attività retribuite con il fondo d'Istituto

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

Le progettualità extracurricolari sono attuate con un minimo di 15 alunni al di sotto del quale il corso sarà chiuso. In caso di tre assenze consecutive dell'alunno si procede al depennamento.

Art. 53 Attività aggiuntive

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D.S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado <i>"Eduardo De Filippo"</i></p> <p style="text-align: center;">COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428 VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064 email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it; sito web: www.icedefilippo.edu.it</p>	
---	--	---

Art. 54 Funzioni strumentali all'offerta formativa

Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura "PARITARIA", se la funzione dovesse essere divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso tranne se il collegio dispone diversamente.

Art. 55 Compensi per i Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico può retribuire dal fondo dell'Istituzione scolastica fino a due collaboratori per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina; ad essi viene corrisposto un compenso orario. Inoltre, Il dirigente scolastico, visto l'art. 1 c. 83 della Legge 107/2015, comunica e condivide con il Collegio, nel pieno rispetto della normativa di settore, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, al fine di realizzare la piena e completa offerta Formativa, fino al 10 per cento di docenti coordinatori-referenti, che lo coadiuvano in attività di coordinamento, di referenza, di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 56 Ore Eccedenti

Le ore eccedenti d' insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente e verrà utilizzato indistintamente per i tre ordini di scuola.

Ad esse si ricorre solo dopo aver esperito ogni possibile soluzione, nell'ambito della vigente normativa.

Dall'art.5 del decreto di assegnazione dei docenti alle sezioni della Scuola dell'Infanzia ed organizzazione dell'Organico dell'Autonomia per l'a. s. 2022/23 - Posto Comune - Posto Sostegno, prot. 0004456/U del 09/09/2022, si legge che "Tutti i docenti di ogni ordine e grado dell' I.C. E. DE FILIPPO fanno parte dell'Organico dell'autonomia; i docenti utilizzati su ore di arricchimento / potenziamento / contemporaneità dell'Offerta formativa, realizzeranno:

- Progetti desunti dal PTOF di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, coadiuvati dai docenti di classe, in contemporaneità didattico-metodologica
- Progetti di recupero/eccellenza anche con la metodologia: classi aperte, Flipped classroom, etc.
- Supporto inclusivo, perché l'inclusione è responsabilità di tutti i docenti.
- Non c'è distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento. I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche -"Organico della Autonomia", guidata dal Dirigente Scolastico, "nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa".

Le ore da gestire nell'ambito dell'organico dell'autonomia – "arricchimento dell'offerta formativa" prevedono scenari di "flessibilità" in cui, per esempio, docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento integrate e docenti finora solo utilizzati per le ore curricolari possono occuparsi di attività di "arricchimento dell'offerta formativa", nell'ambito della gestione del Tempo scuola, quindi delle compresenze/contemporaneità e con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico;

In particolare, i docenti ex-potenziamento, pur impegnati, normalmente, su ore di arricchimento/ potenziamento/ contemporaneità dell'Offerta formativa, dovranno, comunque e prioritariamente, dare la precedenza alle sostituzioni.

Si ribadisce che l'istituto delle ore eccedenti ha natura emergenziale e si ricorre ad esse solo dopo aver esperito ogni possibile soluzione, nell'ambito della vigente normativa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di I° Grado

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064
email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;
sito web: www.icedefilippo.edu.it



Art. 57 Incarichi specifici – Personale ATA

Ai sensi dell'art.54 del CCNL sottoscritto in data 18/01/2024, l'istituzione scolastica, in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio, può conferire al personale ATA, non titolare di incarico di DSGA ed effettivamente in servizio, incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa.

Le risorse assegnate sono suddivise tra il personale ATA presente nell'istituzione scolastica, secondo quanto previsto dal Piano annuale di attività del personale ATA.

L'individuazione del personale a cui attribuire tali incarichi avviene sulla base dei seguenti criteri : disponibilità, competenze, capacità, attitudini e professionalità individuali, in coerenza con le esigenze della istituzione scolastica.

Compatibilmente con le risorse economiche comprese nel budget complessivo ad hoc attribuito a questa istituzione scolastica, la tipologia di incarichi e l'importo dell'indennità spettante per profilo di appartenenza, è specificato nell'allegato 2 al presente contratto.

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Sant'Egidio del Monte Albino, 13/03/2025

per la parte pubblica:

il Dirigente Scolastico dott. Angelo De Maio _____

per la parte sindacale i componenti della R.S.U. :

- *Prof.ssa Carmela De Stefano* _____

- *Ins. Adriana Falcone* _____

- *Ins. Emilio Boccia* _____

per le OO.SS. territoriali di comparto firmatarie del CCNL :

- FLC- CGIL SCUOLA _____ *Assente* _____

- CISL SCUOLA _____ *Assente* _____

- SNALS-CONFSAL _____ *Assente* _____

- GILDA-UNAMS _____ *Assente* _____

- ANIEF _____ *Assente* _____

ISTITUTO COMPRENSIVO "EDUARDO DE FILIPPO"

**FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2024/25**

ALLEGATO 1

Norme di riferimento: CCNI DEL 26/09/2024 - e Nota MIUR PROT. n° 36704 del 30/09/2024

Numero punti di erogazione	10			
Numero classi scuola secondaria di I grado	18			
Numero addetti in organico di Diritto	DOCENTI (Com/Sost/R.C)			
	DOCENTI (Com/Sost/R.C)			
	<table border="1"> <tr> <td>Infanzia</td> <td align="right" rowspan="3">131</td> </tr> <tr> <td>Primaria</td> </tr> <tr> <td>Second.</td> </tr> </table>	Infanzia	131	Primaria
Infanzia	131			
Primaria				
Second.				
PERSONALE A.T.A. (compreso DSGA)	30			

BUDGET ASSEGNATO PER A.S. 2024/25

TIPOLOGIA COMPENSO	Totale lordo stato	Totale lordo dipend.
Fondo Istituzione Scolastica	82.764,64	62.369,74
Funzioni Strumentali – pers. Docente	6.789,03	5.116,07
Incarichi Specifici – pers. ATA	5.109,22	3.850,20
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	4.851,20	3.655,76
Attività complementari di educazione fisica	1.530,72	1.153,52
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico (*)	20.501,68	15.449,65
Fondo valorizzazione professionalità docenti (AgendaSud)	5.279,96	3.978,87
TOTALE	126.826,45	95.573,81

(*) Confluito nel F.I.S. (art.49 contratt. Integrat. d'istituto)

ECONOMIE PROVENIENTI DALL'A.S.2023/24

TIPOLOGIA COMPENSO	Totale lordo stato	Totale lordo dipend.
Progetti relativi alle aree a rischio	461,51	347,78
Economie Fis	9.679,85	7.294,54
Economie Funzioni Strumentali	65,43	49,31
Economie Incarichi specifici – Personale ATA	27,16	20,47
Economie Ore Eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.913,39	2.195,47
Economie Attività complementari ed. fisica	63,14	47,58
Economie Fondo valorizzazione personale scolastico	0,00	0,00
Economia Fondo valorizzazione professionalità docenti	2.306,06	1.737,80
TOTALE	15.516,54	11.692,95

DETERMINAZIONE F.I.S. DISPONIBILE A.S. 2024/25

TIPOLOGIA COMPENSO	Totale lordo stato	Totale lordo dipend.
Fondo Istituzione Scolastica	112.946,17	85.113,93
Indennità di direzione DSGA – parte variabile (da decurtare)	8.465,60	€ 6.379,50
Indennità di direzione sostituto DSGA - gg.30 (da decurtare)	894,92	674,40
TOTALE	103.585,65	78.060,03

BUDGET PER CONTRATTAZIONE A.S. 2024/25				
TIPOLOGIA COMPENSO	Totale	lordo stato	Totale lordo dipend.	
Fondo Istituzione Scolastica	103.585,65		78.060,03	A
Funzioni Strumentali – pers. Docente	6.854,46		5.165,38	B
Incarichi Specifici – pers. ATA	5.136,38		3.870,67	C
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	7.764,59		5.851,23	D
Attività complementari di educazione fisica	1.593,86		1.201,10	E
Progetti relativi alle aree a rischio	461,51		347,78	F
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	0,00		0,00	G
Fondo valorizzazione professionalità docenti (Agenda Sud)	5.279,96		3.978,87	H
Fondo valorizzazione professionalità docenti (Continuità didattica)	2.306,06		1.737,80	I
TOTALE	132.982,47		100.212,86	
RIPARTIZIONE F.I.S. DISPONIBILE (art.49 e 50 contr. Integr. d'istit.)				
PERSONALE	Totale	lordo stato	Totale lordo dipend.	
QUOTA PERSONALE DOCENTE	72.509,96		54.642,02	
QUOTA PERSONALE A.T.A.	31.075,69		23.418,01	

S.Egidio del Monte Albino, 13/03/2025

Parte Pubblica : Dirigente Scolastico Dott. De Maio Angelo _____

RSU:

Snals. Confsal terr.le Sig. _____

De Stefano Carmela _____

CGIL terr.le _____

Falcone Adriana _____

CISL Scuola terr.le _____

Boccia Emilio _____

GILDA terr.le _____

ANIEF terr.le _____

ISTITUTO COMPRENSIVO EDUARDO DE FILIPPO" SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO				
IMPEGNO FONDO DI ISTITUTO 2024/25			ALLEGATO 2 (*)	
QUOTA DOCENTI (ALL. 1 Lett. H)			54.642,02	72.509,96
ATTIVITA' (art. 88, c. 2, lett. a - CCNL 2007)	€/h	u	LD	LS
INNOVAZIONE DIGITALE	19,25	12	2.290,75	3.039,82
FLESSIBILITA' ORARIA	19,25	26	3.503,50	4.649,14
Totale lett. a			5.794,25	7.688,96
ATTIVITA' (art. 88, c. 2, lett. d - CCNL 2007)				
Progettazione, programmazione, valorizzazione didattica	19,25	28	14.052,50	18.647,66
Formazione docenti (art.36, c.7 del CCNL 219-2021)			4.000,00	5.308,00
Totale lett. d			18.052,50	23.955,66
ATTIVITA' (art. 88, c. 2, lett. f - CCNL 2007)				
COLLABORATORI D.S. (art. 88, c. 2, lett. f - CCNL 2007)	19,25	2	2.502,50	3.320,82
Totale lett. f			2.502,50	3.320,82
ATTIVITA' (art. 88, c. 2, lett. k - CCNL 2007)				
Potenziamento Offerta Formativa :				
<i>Attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa dell'I.C. "E. De Filippo", ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le predette attività sono eccedenti quelle funzionali e non ricomprese nell'orario di cui all'art. 29 del CCNL 2007.</i>				
Istruzione	19,25	3	616,00	817,43
Orientamento	19,25	14	3.195,50	4.240,43
Inclusione scolastica	19,25	/	1.886,50	2.503,39
Diritto allo studio	19,25	8	2.040,50	2.707,74
Ricerca e progettazione	19,25	54	10.048,50	13.334,36
Totale lett. k			17.787,00	23.603,35
PROGETTI (art. 88, c. 2, lett. b - CCNL 2007)				
CORO POLIFONICO SECONDARIA	38,50	1	1.155,00	1.532,69
E-TWINNING :European flower in the heart	38,50	4	2.310,00	3.065,37
MI SIEDO A TAVOLA	38,50	2	1.155,00	1.532,69
MANI IN PASTA	38,50	2	1.155,00	1.532,69
CON LE MANI MANIPOLO GIOCO E MI DIVERTO	38,50	2	1.155,00	1.532,69
			6.930,00	9.196,13
TOTALE GENERALE			51.066,25	67.764,92
			RESTO	3575,77
				4745,04

Sant'Egidio del Monte Albino, 13/03/2025

Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Dott. Angelo De Maio _____

RSU:

De Stefano Carmela _____

Falcone Adriana _____

Boccia Emilio _____

Snals -Confsal terr.le _____

GILDA Unams terr.le _____

CGIL terr.le _____

CISL Scuola terr.le _____

ANIEF terr.le _____

ISTITUTO COMPRESIVO "EDUARDO DE FILIPPO"								
							ALLEGATO 2	
PERSONALE ATA 2024/25								
QUOTA ATA (ALL. 1 Lett. I)					23.418,01	LD	31.075,70	LS
COLLABORATORI SCOLASTICI n. 25	14437,50							
ASSISTENTI TECNICO/AMMINISTRATIVI n. 10	8932,00							
COLLABORATORI SCOLASTICI	€/h	nh	n	T nh	LD	LS		
Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo	13,75		25	250	€ 3.437,50	€	4.561,56	
				250	€ 3.437,50	€	4.561,56	
Flessibilità oraria, supporto attività didattiche con utilizzo di fotocopiatrici, accoglienza alunni prescuola e postscuola, sostituzione collega assente nel plesso, sostituzione collega assente in altro plesso, manifestazioni, palestra, igienizzazione straordinaria, trasferimento suppellettili tra plessi, esigenze straordinarie non programmabili	13,75		25	800	€ 11.000,00	€	14.597,00	
TOTALE				800	€ 11.000,00	€	14.597,00	
				1050	€ 14.437,50	€	19.158,56	
ASSISTENTI TECNICI / AMMINISTRATIVI	€/h	nh	n	T nh	LD	LS		
Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo	15,95		7	40	€ 638,00	€	846,63	
Prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento :								
Supporto alle attività progettuali, attività connesse all'attuazione dell'autonomia scol., altre attività complesse (Passweb, inventario, uscite didattiche, sistemazione archivio, marcatempo, elezioni oo.cc., supporto alle famiglie, ecc.), flessibilità oraria, sostituzione colleghi assenti, esigenze straordinarie non programmabili.	15,95		10	520	€ 8.294,00	€	11.006,14	
TOTALE				560	€ 8.932,00		11.852,76	
					TOTALE	23369,50	31011,33	
					RESTO	48,51	64,37	
Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Dott. Angelo De Maio								
RSU:								
De Stefano Carmela			Snals Confasal terr.le					
Falcone Adriana			GILDA Unams terr.le					
Boccia Emilio			CGIL terr.le					
			CISL Scuola terr.le					
			ANIEF terr.le					
Sant'Egidio Del Monte Albino, 13/03/2025								

		ALLEGATO 2	
FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2024/25		LD	LS
BUDGET (ALL. 1 Lett. B)		5.165,38	6.854,46
AREA 1	BEN-ESSERE PROGETTUALITÀ, VALUTAZIONE DI SISTEMA E MIGLIORAMENTO	860,00	1.141,22
AREA 2	BEN-ESSERE, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	860,00	1.141,22
AREA 3	BEN-ESSERE E INCLUSIVITÀ	860,00	1.141,22
AREA 4	BEN-ESSERE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI	860,00	1.141,22
AREA 5	BEN -ESSERE - E RAPPORTI CON IL TERRITORIO (STAKEHOLDERS)	860,00	1.141,22
AREA 6	BEN ESSERE - E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALI E SERVIZI PER STUDENTI E DOCENTI	860,00	1.141,22
TOTALE		5160,00	6847,32
RESTO		5,38	7,14
INCARICHI SPECIFICI A.S. 2024/25		LD	LS
BUDGET (ALL. 1 Lett. C)		3.870,67	5.136,38
Collab. scolastici	Assistenza agli alunni divers.abili nell'uso dei servizi igienici e nella cura del corpo - Gestione Primo soccorso - Supporto gestione sicurezza - Gestione attività di laboratorio - Supporto refezione - Supporto attività amministrativa - vari plessi.	2.200,00	2.919,40
Assist. Tecn. / Amminist.	Gestione alunni H. rapporti con le famiglie, ASL - coordinamento area personale, area progetti ed area archivio- Gestione rapporti enti esterni - supporto dematerializzazione, gestione privacy e posizioni assicurative, supporto area personale - catalogazione beni in dotazione.	1.626,90	2.158,90
TOTALE		3.826,90	5.078,30
RESTO		43,77	58,08
ORE ECCEDENTI A.S. 2024/25		LD	LS
BUDGET (ALL. 1 Lett. D)		5.851,23	7.764,59
TOTALE		5.851,23	7.764,59
ATTIVITA' SPORTIVA A.S. 2024/25		LD	LS
BUDGET (ALL. 1 Lett. E)		1.201,10	1.593,86
TOTALE		1.201,10	1.593,86
AREE A RISCHIO A.S. 2024/25		LD	LS
BUDGET (ALL. 1 Lett. F)		347,78	461,51
TOTALE		347,78	461,51
Valorizzazione professionalità docenti (Agenda Sud)		LD	LS
BUDGET (ALL. 1 Lett. H)		3.978,87	5.279,96
TOTALE		3.978,87	5.279,96
Valorizzazione professionalità docenti (Continuità didattica)		LD	LS
BUDGET (ALL. 1 Lett. I)		1.737,80	2.306,06
TOTALE		1.737,80	2.306,06

Sant'Egidio del Monte Albino, 13/03/2025

Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Dott. Angelo De Maio _____

RSU:

De Stefano Carmela _____	CGIL terr.le _____
Falcone Adria rana _____	Snals Confsal terr.le _____
Boccia Emili o _____	GILDA Unams terr.le _____
	CISL terr.le _____
	ANIEF terr.le _____

**I.C. " EDUARDO DE FILIPPO" S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
COD. MECC. SAIC8BA00C- COD. FISCALE 80028470658**

ALLEGATO 3

PIANIFICAZIONE PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi C.P. M4C1I3.2-2022-961-P-17722 CUP D14D22004780006

BUDGET	TOT. LORDO STATO € 13.960,15		
M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi Titolo Progetto : Uno, Noi, Tutti...per @nd@reoltre			
<i>PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>		TOT LD	TOT LS
Figure attuative interne all'istituto (D.S. - Docenti)		€ 7.750,00	€ 10.284,27
TOTALE GEN.		€ 7.750,00	10.284,27

PIANIFICAZIONE PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) C.P. M4C1I3.1-2023-1143-P-28042 CUP D14D23003290006

BUDGET	TOT. LORDO STATO € 132.317,63		
M4C1I3.1-2023-1143-1224 - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti			
<i>PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO A</i>		TOT LD	TOT LS
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		€ 30.655,61	€ 40.680,00
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		€ 16.865,11	€ 22.380,00
Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo		€ 6.559,16	€ 8.704,00
Figure per Organizzazione del percorso		€ 1.714,40	€ 2.275,00
TOTALE		€ 55.794,28	€ 74.039,00

M4C1I3.1-2023-1143-1242 - Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti			
<i>PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO B</i>		TOT LD	TOT LS
Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo		€ 1.434,82	€ 1.904,00
Figure per Organizzazione del percorso		€ 1.285,61	€ 1.706,00
TOTALE		€ 2.720,43	€ 3.610,00
TOTALE GEN.		€ 58.514,71	€ 77.649,00

PIANIFICAZIONE PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - C.P. M4C1I2.1-2023-1222-P-40974 CUP D14D23004010006

BUDGET	TOT. LORDO STATO € 68.111,44	TOT.LORDO DIP. € 51.327,39
Intervento: M4C1I2.1-2023-1222-1302 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale		
<i>PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO</i>		TOT LD
Percorsi di formazione sulla transizione digitale		€ 8.440,09
Laboratori di formazione sul campo		€ 11.755,84
Comunità di pratiche per l'apprendimento		€ 9.992,46
Figure per Organizzazione del percorso		€ 8.440,00
TOTALE GEN.		€ 38.628,39
		€ 51.259,88

Sant'Egidio del Monte Albino, 13/03/2025

Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Dott. Angelo De Maio _____

RSU:

De Stefano Carmela _____	CGIL terr.le _____
Falcone Adriana _____	Snals Confasal terr.le _____
Boccia Emili o _____	GILDA Unams terr.le _____
	CISL terr.le _____
	ANIEF terr.le _____